



## Tumori, al via il Comprehensive Cancer Center

Lo scorso martedì 16 aprile, il Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e il Sindaco di Roma Capitale Virginia Raggi, nella Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, hanno simbolicamente tenuto a battesimo il Comprehensive Cancer Center della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, la nuova realtà di ricerca e cura per i malati di tumore. Il Presidente



della Repubblica Sergio Mattarella in una lettera indirizzata al Presidente della Fondazione Raimondi ha espresso le Sue congratulazioni al Gemelli per il grande impegno con cui il Policlinico, grazie alle eccellenti strutture sanitarie operanti al suo interno, si dedica nella lotta contro il cancro, e ha formulato "gli auguri per il felice esito dell'iniziativa".

[ALLE PAGINE 2 - 3](#)

### MADONNA LITTA, AL GEMELLI NUOVO MURALES DI RAVO

Da Amboise nella Loira al Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS per celebrare Leonardo Da Vinci nel cinquecentesimo anniversario della sua morte. È il percorso artistico di Andrea Ravo Mattoni, che dal 6 all'11 maggio è stato impegnato nella realizzazione di uno dei suoi notissimi murales raffigurante, in questo caso, il capolavoro leonardesco della "Madonna Litta" su una delle pareti esterne di un edificio della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS a Roma.



[A PAGINA 10](#)

### LONGEVITY RUN, SALUTE E PREVENZIONE A TUTTO SPORT

Si è svolta a Roma lo scorso 10 maggio la Longevity Run, l'evento di sensibilizzazione per uno stile di vita sano e attivo realizzato grazie al sostegno della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. L'appuntamento è stato allo stadio "Nando Martellini" delle Terme di Caracalla, per una giornata dedicata a prevenzione, salute e sport, elementi indispensabili per chi voglia assicurarsi longevità di successo. Durante l'evento i medici del Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS hanno eseguito gratuitamente oltre 350 check-up con 6.000 prestazioni sanitarie.



[A PAGINA 4](#)

### CONTINUA LA CAMPAGNA PER IL 5X1000 A FAVORE DEL POLICLINICO

Anche quest'anno la campagna 5 per mille per la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS ha al centro la forza della ricerca e della cura che emerge attraverso le storie delle persone. Storie vissute che raccontano l'impegno quotidiano che ogni giorno l'ospedale svolge nei propri laboratori e reparti, per ricercare cure sempre più efficaci. Le migliori possibili, per tutti. I fondi raccolti, anche grazie al tuo 5x1000, andranno a sostenere la ricerca di cure più accessibili e terapie sempre più innovative.

[A PAGINA 15](#)

### QUANDO NUTRIRSI VUOL DIRE CURARSI: AL VIA GEMELLI HEALTH SYSTEM

Un nuovo progetto della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS per rendere ancora più completo il proprio progetto di medicina personalizzata, con l'obiettivo di contribuire al percorso di cura con risorse nutrizionali appositamente studiate e realizzate sulla base delle singole patologie. È tutto questo, e anche altro, Gemelli Health System (GHS), società controllata al 100% dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, orientata proprio alla messa a punto di formulazioni di micro e macronutrienti, per pazienti con patologie complesse, malattie rare e con particolari fragilità nutrizionali.



[A PAGINA 6](#)

# Comprehensive Cancer Center: al Gemelli nasce un nuovo polo nazionale per la lotta ai tumori

Lo scorso martedì 16 aprile, il Presidente del Senato **Maria Elisabetta Alberti Casellati** e il Sindaco di Roma Capitale **Virginia Raggi**, nella Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, hanno simbolicamente tenuto a battesimo il Comprehensive Cancer Center della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, la nuova realtà di ricerca e cura per i malati di tumore.

All'iniziativa sociale intitolata "Con il Gemelli per la vita. Il nuovo Cancer Center" hanno preso parte, tra gli altri, il ministro dell'Economia **Giovanni Tria**, il ministro della Difesa **Elisabetta Trenta**, e i Cardinali **Lorenzo Baldisseri**, Segretario Generale del Sinodo dei Vescovi, **Angelo Comastri**, arciprete della Basilica papale di San Pietro in Vaticano e vicario generale di Sua Santità per la Città del Vaticano e per le Ville Pontificie di Castel Gandolfo, e **Giovanni Battista Re**, Prefetto emerito della Congregazione per i Vescovi e Presidente emerito della Pontificia Commissione per l'America Latina.

A fare gli onori di casa il Presidente della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS **Giovanni Raimondi**, il Direttore Generale **Marco Elefanti**, il Rettore dell'Università Cattolica **Franco Anelli**, il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia **Rocco Bellantone** e il Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS **Giovanni Scambia**. Presente all'evento anche l'Assistente ecclesiastico generale dell'Università Cattolica Monsignor **Claudio Giuliodori**.

Il Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** in una lettera indirizzata al Presidente della Fondazione Raimondi ha espresso le Sue congratulazioni al Gemelli per il grande impegno con cui il Policlinico, grazie alle eccellenti strutture sanitarie operanti al suo interno, si dedica nella lotta contro il cancro, e ha formulato "gli auguri per il felice esito dell'iniziativa".

Tanti i big della canzone italiana e i personaggi del mondo dello spettacolo intervenuti in una affollata sala presentati da

**Mara Venier e Alberto Matano: Renzo Arbore, Simone Cristicchi, Enrico Nigiotti, Marco Masini, Gigi D'Alessio, Alexia**, il tenore **Cristian Ricci**, il violinista e compositore **Alessandro Quarta, Fausto Leali, Davide De Marinis, Red Canzian** con **Jessica Morlacchi, Simona Izzo, Ricky Tognazzi e Flavio Insinna**. Inoltre applauditissimi i fuori programma di **Renato Zero e Pippo Baudo**.

Tra le autorità intervenute all'evento anche il Presidente della Rai **Marcello Foa**, il Presidente della Fondazione Musica per Roma **Aurelio Regina** e il Presidente del Coni **Giovanni Malagò**.

"Il cancro - ha detto in apertura dell'evento il Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati - è un nemico difficile: solo qualche anno fa era considerato spietato, ma oggi i risultati, grazie alla ricerca scientifica, dimostrano che le patologie possono essere affrontate e vinte sempre più spesso. L'obiettivo del Cancer

[CONTINUA A PAGINA 3](#)







Da sinistra: Simona Agnes, Franco Anelli, Maria Elisabetta Alberti Casellati e Giovanni Raimondi

DA PAGINA 2

Center e la mission del Gemelli sono racchiusi nella parola 'speranza', da restituire a chi si sente perso.

Riunire le competenze migliori e offrire un'assistenza sempre più specializzata, è questo un progetto che deve vedere il sostegno e il supporto di tutti coloro che credono nella vita e nella sua sacralità". La seconda carica dello Stato ha anche sottolineato il dato importante "di oltre un milione di prestazioni oncologiche erogate lo scorso anno" dal Policlinico Gemelli e il suo "orgoglio per una struttura all'avanguardia" quale è il nosocomio romano.

Soddisfazione espressa anche dal Sindaco di Roma Virginia Raggi, che ha preso la parola prima dell'inizio del concerto: "Credo che Roma non possa che essere orgogliosa di ospitare una struttura come questa - ha detto il primo cittadino della Capitale -. È un momento importante per la nostra città. I tumori oggi vengono affrontati in maniera diversa e corale, e ciò non può che determinare un successo dell'iniziativa del Cancer Center".

Il Direttore Generale del Policlinico Gemelli Marco Elefanti e il Direttore del Cancer Center **Giampaolo Tortora** hanno poi spiegato che il nuovo polo "non è nato solo da un'ambizione, ma da una vera e propria necessità" dovuta all'importante volume di pazienti presi in carico. "Il Cancer Center - ha aggiunto sempre Tortora - è un centro di coordinamento di tutte le strutture che svolgono prestazioni oncologiche. Il compito è quello di organizzare la presa in carico del paziente dando continuità di cura, in modo che sia messo sempre più al centro il paziente e non la sua patologia".

Il Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS è uno dei principali centri oncologici italiani ed è membro di Alleanza Contro il Cancro, il network di cui fanno parte tutti gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) nazionali dedicati al tratta-

mento e alla ricerca contro i tumori. Preso il Gemelli nel 2018 sono stati assistiti 48.500 pazienti oncologici, eseguiti più di 22.000 ricoveri, 12.600 interventi di chirurgia oncologica, più di 26.000 chemioterapie, 35.000 sedute di radioterapia e sono state erogate oltre 1 milione di prestazioni oncologiche. Un'attività svolta da tutti i Dipartimenti che operano all'interno della Fondazione Gemelli, con numeri fra i più alti nel nostro Paese, in costante aumento negli ultimi anni.

Il Comprehensive Cancer Center della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS sarà la sede di una strutturata ricerca di base e transnazionale sul cancro coniugata con un portafoglio integrato di servizi e prestazioni che abbracciano tutto il percorso clinico-assistenziale del paziente. Obiettivo sarà quello di offrire un'assistenza sempre più efficace e personalizzata, finalizzata ad accompagnare e prendere per mano il paziente malato di tumore in tutte le fasi del suo percorso diagnostico, terapeutico e riabilitativo.



Cardinale Giovanni Battista Re e Virginia Raggi



Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati



Mara Venier, Giampaolo Tortora, Marco Elefanti, Alberto Matano





# Successo della Longevity Run: giornata di sport e prevenzione per vivere meglio e più a lungo

Si è svolta a Roma lo scorso 10 maggio la Longevity Run, l'evento di sensibilizzazione per uno stile di vita sano e attivo realizzato grazie al sostegno della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Appuntamento in una location evocativa, lo stadio "Nando Martellini" delle Terme di Caracalla, per una giornata dedicata a prevenzione, salute e sport, elementi indispensabili per chi voglia assicurarsi longevità di successo. Madrina della corsa è stata **Sofia Yaremchuk**, campionessa di mezzofondo. Un evento la cui rilevanza era stata anche testimoniata da una conferenza stampa di presentazione, svoltasi lo scorso 7 maggio, che aveva potuto contare sulla presenza di **Milly Carlucci** in qualità di moderatrice, e sugli interventi di **Marco Elefanti**, Direttore Generale della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, **Daniele Frongia**, Assessore allo Sport, Politiche Giovanili e Grandi Eventi Cittadini di Roma Capitale, **Roberto Bernabei**, Presidente INRCA (Istituto nazionale riposo e cura anziani) e Presidente Italia Longeva, **Francesco Landi**, Direttore UOC Riabilitazione, Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, **Massimiliano Monteforte**, fondatore progetto Purosangue e Race Director, **Giuseppe Pulina**, Presidente Carni Sostenibili, **Salvatore Castiglione**, Corporate Affairs Director, Danone e **Alessandro Militi**, Vice President, Fox Networks Group Italy.

Un preludeo quanto mai adeguato ad una giornata di sport e prevenzione che, numeri alla mano può considerarsi un vero successo. Durante l'evento del 10 maggio allo Stadio delle Terme di Caracalla infatti, i medici del Policlinico Gemelli, tra cui anche gli specialisti del Centro di Medicina dello Sport coordinati dal prof. **Vincenzo Palmieri**, hanno eseguito gratuitamente oltre 350 check-up con 6.000 prestazioni sanitarie. A ogni partecipante sono stati valutati i principali fattori di rischio cardiovascolari quali il fumo, le abitudini alimentari, l'attività fisica regolare, e sono state eseguite valutazioni dirette come la misurazione di peso e altezza con il calcolo dell'indice di massa corporea, la misurazione della pressione arteriosa, della glicemia e del colesterolo totale su sangue capillare. Inoltre, tramite questionari specifici è stata valutata la presenza di eventuali disturbi del sonno. Infine, è stata eseguita una valutazione della capacità polmonare con spirometria portatile e misure specifiche di performance muscolare. Tantissime le persone di tutte le età che hanno partecipato alle varie attività in pro-



gramma, come lezioni di fitness secondo il programma SPRINTT, Yoga della risata, Tai Chi e Pilates; a conclusione della giornata poi più di 1.200 sono stati i partecipanti alla Longevity Run vera e propria, un allenamento di 40 minuti in pista a ritmo di musica.

"Roma Capitale, ed io in prima persona - ha commentato Daniele Frongia nel corso dell'evento - sosteniamo con estremo interesse le iniziative dal carattere ludico-sportivo, così importanti per sensibilizzare i cittadini sul ruolo fondamentale dei sani stili di vita in funzione della tutela e del mantenimento della propria salute".

Il professor Francesco Landi, da parte sua, ha posto l'attenzione sul valore di un evento che "intende promuovere attività volte ad indagare e diffondere le evidenze scientifiche su una longevità in buona salute fisica e mentale. Per invecchiare bene è importante prendersi cura di se stessi già da giovani e da adulti. La longevità infatti non è un dono di natura ma si conquista passo dopo passo con uno stile di vita corretto e con una

adeguata prevenzione".

Da notare che l'edizione di quest'anno della Longevity Run è stata resa possibile oltre che dal patrocinio dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, anche grazie al contributo dell'Innovative Medicines Initiative (IMI-Comunità Europea), di Roma Capitale, della Federazione Italiana di Atletica Leggera, dell'Associazione Italia Longeva e della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria. L'evento si è svolto in collaborazione con Media Engineering che ha curato il sito web [www.longevityrun.it](http://www.longevityrun.it) e tutta l'immagine coordinata, con Corriere dello Sport e ha avuto come main sponsor Carni Sostenibili, Danacol di Danone e Fox Life, canale di Fox Networks Group Italy.

Infine, è il caso di ricordare che dopo la giornata di Roma sono previste altre due tappe della Longevity Run: in Emilia Romagna il 26 maggio a San Gabriele Piozzano (Piacenza) e in Trentino Alto Adige il 3 agosto a Madonna di Campiglio (Trento).



## La Sindaca di Roma Virginia Raggi visita il Policlinico: "Il Gemelli un'eccellenza della città"



Roma Virginia Raggi - rappresenta un'eccellenza per la città, grazie alla capacità di coniugare altissima qualità delle cure e delle prestazioni, innovazione e ricerca. Le strutture sono di primissimo livello e infatti accolgono persone provenienti da tutto il mondo. Importante inoltre che si tratti di un Policlinico Universitario, perché consente di mantenere elevato il profilo scientifico con percorsi di formazione a 360 gradi. Oggi abbiamo anche messo a punto un'importante sinergia: grazie al lavoro dell'Assessore Antonio De Santis abbiamo siglato il protocollo d'intesa per l'apertura di uno sportello per i servizi anagrafici presso il Gemelli, che garantirà un forte valore aggiunto a tantissimi cittadini".

"Siamo lieti della visita della Sindaca di Roma Capitale Virginia Raggi - ha detto il Presidente Giovanni Raimondi - che ringrazio a nome della Fondazione Gemelli per l'attenzione con cui segue le attività e i progetti di sviluppo che hanno come obiettivo condiviso il bene dei pazienti che non solo da Roma, ma anche da tutta Italia, si rivolgono al Policlinico con fiducia. In questa direzione va la firma dell'accordo per la prossima apertura di uno sportello dell'anagrafe capitolina dentro il Gemelli. Anche questo servizio, che ci vede alleati, mira alla presa in carico globale dei degenti del Policlinico, come pure dei familiari e del personale interno, che potranno anch'essi beneficiarne".

La Sindaca ha visitato, accompagnata anche dal professor **Giovanni Scambia**, ginecologo-oncologo e Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, alcuni reparti del Dipartimento Scienze della Salute della Donna, del Bambino e di Sanità Pubblica, tra cui il Centro di Farmacologia e il Giardino Terapeutico e la Terapia Intensiva Neonatale e il Day Hospital Tumori Femminili. Ha poi proseguito la visita nel Gemelli ART, centro altamente specializzato di radioterapia oncologica del Policlinico Gemelli, in grado di offrire ai pazienti la più avanzata assistenza clinica e terapeutica e le tecnologie tra le più innovative. Infine ha fatto visita anche al Centro Clinico Nemo Roma dove sono in cura pazienti adulti e pediatrici affetti da patologie neuromuscolari. La Sindaca di Roma si è infine intrattenuta a colazione nella mensa del Gemelli incontrando medici, operatori sanitari e studenti del Policlinico e della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università Cattolica.



La Sindaca di Roma **Virginia Raggi**, insieme all'Assessore al Personale e ai Servizi Anagrafici **Antonio De Santis**, ha fatto visita lo scorso 23 aprile 2019 al Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS. Il primo cittadino della Capitale è stata ricevuta dal Presidente della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS **Giovanni Raimondi**, dal Direttore Generale **Marco Elefanti** e dal Direttore del Governo Clinico del Gemelli e Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica **Rocco Bellantone**. Nell'occasione sono stati illustrati i programmi di sviluppo del Policlinico Gemelli

che prevedono l'avvio a breve dei lavori per la costruzione di un nuovo edificio di dieci piani con 250 posti letto, laboratori innovativi e aree per la didattica degli studenti della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università Cattolica. La Sindaca ha anche firmato, insieme al Presidente Raimondi e al Direttore Generale Elefanti, un protocollo di intesa per l'apertura al Policlinico Gemelli di uno sportello dell'anagrafe capitolina dove potranno essere svolte una serie di pratiche amministrative per tutta la cittadinanza che frequenta il Policlinico.

"Il Gemelli - ha dichiarato la Sindaca di

# Al via Gemelli Health System: la nutrizione a completamento del progetto di cura

Gemelli Health System (GHS) è un nuovo progetto della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS per rendere ancora più completo il proprio progetto di medicina personalizzata. L'obiettivo di GHS è contribuire al percorso di cura di ciascun paziente con risorse nutrizionali appositamente studiate e realizzate sulla base delle singole patologie, in grado quindi di favorire il successo terapeutico e migliorare la qualità di vita dei pazienti.

Il progetto è teso a porre ciascun malato, con modalità e approcci attuali sempre più individuali e quindi più efficaci, al centro di ogni attività di prevenzione, diagnosi e cura, individuando percorsi in grado di ampliare e completare la disponibilità di nutrienti adatti e funzionali a diverse condizioni e patologie, tutte caratterizzate però da particolari necessità nutrizionali.

Una scelta basata su evidenze scientifiche, in grado quindi di rispondere alla richiesta di benessere che quotidianamente i medici del Policlinico Gemelli raccolgono dai pazienti e dalle loro famiglie. A sostenere questo innovativo modello di "cura oltre la cura" sono appunto gli esperti di Gemelli Health System (GHS), società controllata al 100% dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, orientata proprio alla messa a punto di formulazioni di micro e macronutrienti, per pazienti con patologie complesse, malattie rare e con particolari fragilità nutrizionali. "Le prime miscele



A COMPANY OF

Gemelli



Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS  
Università Cattolica del Sacro Cuore

studiate appositamente per le malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI) e per l'Obesità Sindromica saranno disponibili entro il prossimo mese di giugno", ha annunciato **Enzo Lucherini**, direttore generale di Gemelli Health System. La ricerca nel campo della nutrizione ha fatto molti passi avanti ed è emersa l'efficacia dei micronutrienti. "Abbiamo concretizzato l'esperienza clinica e di ricerca del Policlinico Gemelli - ha proseguito Lucherini - offrendo opportunità importanti a molteplici tipologie di malati. I nostri medici e nutrizionisti hanno studiato una serie di alimenti a fini medici speciali (AFMS) per patologie rare o complesse". Obiettivo: integrare l'opera del medico curante, offrendogli una nuova risorsa. Un esempio pratico di medicina traslazionale, che trova la sua origine nel protocollo Nutricatt applicato al programma europeo ERAS (Enhanced Recovery After Surgery), che ha appunto lo scopo di migliorare gli outcome clinici dei pazienti grazie anche a una nutrizione mirata. I prodotti vengono sviluppati seguendo proprio le indicazioni dei medici e dei nutrizionisti del Policlinico,

co, con l'obiettivo di offrire una proposta nutrizionale con il giusto mix di micro e macronutrienti più appropriato: l'approccio della medicina traslazionale realizzato secondo la richiesta che viene "dal letto del paziente".

Una posizione questa, condivisa appieno anche da **Antonio Gasbarrini**, direttore dell'Area di Medicina Interna, Gastroenterologia e Oncologia medica del Policlinico Gemelli. "Una formulazione di micro e macronutrienti davvero mirata - chiarisce Gasbarrini - è in grado di colmare i deficit nutrizionali che si riscontrano spesso nelle persone con patologie rare. Ma si tratta di un elemento importante anche in oncologia: se il paziente non è malnutrito, potrà rispondere meglio alla terapia. Secondo alcuni dati preliminari, è possibile ridurre la durata del ricovero di un giorno e mezzo, limitare il rischio di nuovi ricoveri a 30 giorni ed eseguire interventi più radicali. In sintesi - ha concluso Gasbarrini - stiamo disegnando prodotti ad hoc per una nutrizione il più possibile personalizzata, direi sartoriale, per un vasto gruppo di patologie o condizioni".

## Per maggiori informazioni:

<http://www.gemellihealthsystem.it/>

<https://www.linkedin.com/company/gemelli-health-system/?viewAsMember=true>

<https://www.youtube.com/channel/UCOc1-6Oo6DDd-sUxq0eTdDw>

[info@gemellihealthsystem.it](mailto:info@gemellihealthsystem.it)



# Oncofertilità, apre ambulatorio per garantire gravidanza sicura alle malate di tumore

Negli ultimi anni sono stati fatti grandi passi avanti nella cura delle malattie oncologiche. Oggi si stima un tasso di sopravvivenza a 5 anni intorno al 65%, e per alcune forme tumorali (linfomi e tumore mammario) superiore all'85%. Ogni anno nel nostro Paese, circa 8.000 cittadini di età inferiore ai 40 anni (5.000 donne e 3.000 uomini) sono colpiti da tumore, 30 ogni giorno, pari a circa il 3% del numero totale delle nuove diagnosi. Di fronte a questi dati appare chiaro come l'oncologo non possa più limitarsi ad occuparsi della sola sopravvivenza del paziente, ma debba farsi carico anche della sua qualità di vita, con uno sguardo attento al suo futuro e, per quelli più giovani, alla possibilità di avere figli.

Le raccomandazioni dell'ASCO (American Society of Clinical Oncology) sulla preservazione della fertilità nelle pazienti oncologiche sottolineano l'importanza di discutere con le pazienti in età fertile il rischio di infertilità e di indirizzarle ad uno specialista per valutare le possibilità di preservazione della fertilità. Introdurre il

tema della fertilità al momento della diagnosi permette alla donna di avere il tempo per riflettere, raccogliere informazioni e decidere se sottoporsi ad un trattamento di preservazione della fertilità. Questa possibilità di scelta andrebbe offerta a tutte le donne in età fertile, indipendentemente dal trattamento a cui si sottoporranno e indipendentemente dalla loro storia procreativa.

La fertilità infatti fa parte della vita di una giovane donna, a prescindere dai suoi progetti di maternità. La giovane paziente deve essere informata che diverse tecniche chirurgiche e mediche sono a sua disposizione per preservare la fertilità.

È nata così una nuova disciplina medica che unisce l'oncologia e la medicina della riproduzione: l'oncofertilità. Lo specialista ginecologo, oncologo, psicologo e biologo si occupa di tutti i temi legati alla fertilità e alla riproduzione in oncologia: preservazione della fertilità, ricerca di gravidanza dopo tumore e tumore in gravidanza.

Per tale motivo, si è ritenuto necessario

aprire anche presso il nostro Policlinico un Ambulatorio dedicato alle donne che si trovano in questa situazione, per accompagnarle nella scelta terapeutica e nella successiva gestione della gravidanza.

## Informazioni utili

L'ambulatorio di Oncofertilità del Dipartimento Scienze della Salute della Donna, del Bambino e di Sanità Pubblica si trova al 3 piano Ala O del Policlinico Universitario A. Gemelli, IRCCS, e per potervi accedere è necessario prenotare al numero telefonico 06/30158290, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, oppure via mail all'indirizzo [oncoginecologia@policlinicogemelli.it](mailto:oncoginecologia@policlinicogemelli.it). I medici che vi operano sono la Prof.ssa **Paola Villa**, il Dr. **Giacomo Corrado**, Dott.ssa **Giulia Bolomini**.

## Sclerosi multipla e maternità: al Policlinico la "Cicogna" di Onda

Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. A questo proposito, lo scorso 28 marzo, la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS ha ricevuto a Milano, uno specifico riconoscimento assegnato ai centri che già offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne con sclerosi multipla, e in particolare proprio alla gravidanza, dal Progetto 'Cicogna' di Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISM, Associazione

Italiana Sclerosi Multipla e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo di Teva. "Con soddisfazione - ha detto **Mas-similiano Mirabella**, professore associato di Neurologia all'Università Cattolica e direttore dell'UO e del Centro di sclerosi multipla della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS - accogliamo per il nostro centro questo riconoscimento nell'ambito dell'iniziativa 'Una cicogna per la Sclerosi Multipla'.

È un segno di riconoscimento del nostro impegno per le pazienti con sclerosi multipla che intendono intraprendere un percorso di genitorialità". Da notare che nell'area Neuroscienze della Fondazione Policlinico A. Gemelli IRCCS, diretta da **Paolo Maria Rossini**, è operativa la U.O di sclerosi multipla dove sono seguiti oltre 1000 pazienti.

"Con il progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla' - ha spiegato **Francesca Merzagora**, Presidente Onda - grazie ad un lavoro di mappatura sul territorio nazionale abbiamo assegnato la 'Cicogna' a



77 strutture dove le donne possono trovare il supporto di un team multidisciplinare che valorizza la sinergia tra i vari specialisti coinvolti nella gestione della gravidanza, in particolare ginecologo e neurologo". Onda promuoverà inoltre un'azione di sensibilizzazione delle istituzioni, inviando alle parlamentari delle Commissioni Igiene e Sanità del Senato e Affari sociali della Camera un documento in cui sarà presentato il progetto, evidenziando i bisogni ancora insoddisfatti delle giovani donne con sclerosi multipla.

# Intesa Gemelli-CNAO: apre ambulatorio di adroterapia per la cura dei tumori resistenti

La Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e il Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO), fondazione privata senza scopo di lucro istituita dal Ministero della Salute nel 2001 con sede a Pavia, hanno firmato un accordo di collaborazione sull'adroterapia, terapia oncologica avanzata, indicata per i tumori non operabili e resistenti alla radioterapia tradizionale ai raggi X: al Policlinico Gemelli aprirà infatti entro giugno un nuovo ambulatorio, denominato "CNAO-Gemelli ART" (Advanced Radiation Therapy), dedicato ai pazienti colpiti da queste forme di tumore particolarmente aggressive. I pazienti del centro-sud Italia potranno quindi essere valutati e seguiti da un'équipe di medici esperti in radioterapia avanzata e adroterapia e beneficiare di questa innovativa terapia al CNAO di Pavia. L'ambulatorio aprirà all'interno del Gemelli Advanced Radiation Therapy, centro altamente specializzato di radioterapia oncologica.

L'adroterapia è una forma avanzata di radioterapia che al posto dei raggi X utilizza fasci di protoni e ioni carbonio in grado di colpire il tumore con grande efficacia, con maggiore risparmio dei tessuti sani circo-

stanti e una riduzione notevole degli effetti collaterali. Da notare che CNAO è l'unico centro italiano e uno dei soli 6 al mondo in grado di erogare tale trattamento.

Grazie a questo accordo, CNAO collaborerà con il Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS per la formazione di medici e fisici medici che lavoreranno all'interno dell'ambulatorio sull'adroterapia che aprirà al Gemelli ART. L'équipe medica valuterà i pazienti oncologici per capire quando è necessaria e indicata l'adroterapia. Nei casi selezionati verrà erogata al CNAO di Pavia. I medici del CNAO e del Policlinico Gemelli potranno seguire insieme il percorso dei pazienti e condividere le informazioni cliniche.

"L'ambulatorio CNAO-Gemelli ART- ha dichiarato **Marco Elefanti**, Direttore Generale del Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS - ci consentirà di offrire ai nostri pazienti oncologici, che in circa 50.000 l'anno si rivolgono alle cure dei nostri sanitari, tutta la gamma dei trattamenti oncologici più avanzati al fine di realizzare una personalizzazione della cura basata sulle necessità del singolo paziente. Questo accordo - ha aggiunto Elefanti - sarà anche

la base per progettazioni di innovative opportunità di ricerca sulle moderne biotecnologie, integrate con le conoscenze molecolari e omiche che contraddistinguono la moderna oncologia in un contesto di reti territoriali di eccellenza".

"L'accordo garantirà un approccio multidisciplinare tra esperti in ambito oncologico - ha osservato invece **Gianluca Vago**, presidente del CNAO -, rendendo così virtuoso e puntuale il meccanismo di accesso dei pazienti elettivi al trattamento adroterapico. Il coinvolgimento del professor **Vincenzo Valentini**, Direttore della Radioterapia Oncologica al Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, che è stato presidente dell'Associazione europea di radioterapia, contribuirà in maniera significativa a una corretta selezione dei pazienti e ad una migliore conoscenza di questo tipo di trattamento, che ad oggi è stato utilizzato su più di 2200 pazienti affetti da tumori rari. La stretta collaborazione con il Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS - ha concluso Vago - favorirà inoltre l'attività di ricerca clinica per consolidare le evidenze scientifiche di efficacia dell'adroterapia nell'interesse delle persone in cura".

## Oncologia, accordo tra Gemelli e Sichuan Cancer Hospital

Condivisione di immagini di risonanza magnetica ottenute da pazienti affetti da patologie neoplastiche per realizzare analisi radiomiche e di imaging quantitativo così da predire il livello di aggressività del tumore e la risposta del paziente ai trattamenti oncologici. È questo in sintesi l'accordo di cooperazione scientifica firmato lo scorso 2 maggio tra la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e il Sichuan Cancer Hospital and Institute, affiliato alla University of Electronic Science and Technology of China (UESTC) di Chengdu, Cina. L'intesa è stata siglata dal professor **Lang Jinyi**, presidente del Sichuan Cancer Hospital and Institute, dal dottor **Giovanni Raimondi** e dal professor **Giovanni Scambia**, rispettivamente presidente e direttore scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.

Il progetto, coordinato scientificamente dal professor **Vincenzo Valentini**, direttore del Dipartimento di Diagnostica

per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, ha come obiettivo principale l'elaborazione di modelli di predizione della risposta del paziente ai trattamenti oncologici multimodali e sarà incentrato in una prima fase su immagini di risonanza magnetica ottenute da pazienti affetti da neoplasie del retto. L'integrazione delle informazioni cliniche del singolo paziente con le caratteristiche radiomiche delle immagini in esame consentirà d'identificare al meglio l'iter terapeutico più efficace ottimizzando i risultati clinici secondo i più moderni paradigmi della medicina personalizzata.

"L'accordo - ha spiegato infatti Valentini - sancisce la collaborazione con l'università di Chengdu per analizzare l'imaging radiologico secondo una modalità moderna e innovativa. Si chiama radiomica e consiste nel 'guardare' i numeri che sono dietro a un'immagine radiologica per capire se la loro distribuzione spa-

ziale possa predire l'aggressività di varie patologie e la possibile efficacia di alcune cure. Avere degli scambi internazionali che consentano di dire che quello che abbiamo imparato come predizione in Italia e in Europa funziona anche in Cina - ha aggiunto Valentini - rende molto più credibile questa nuova procedura. L'importante collaborazione con l'università di Chengdu - ha concluso Valentini - permetterà infatti di potenziare le evidenze scientifiche di entrambi i gruppi proprio grazie all'internazionalità dell'accordo stesso".





## Helpline Lucè, pazienti con tumore al seno: sostegno anche dopo dimissioni dall'ospedale



Prende il via nel Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS "l'Helpline Lucè", il primo sportello di assistenza telefonica dedicato alle pazienti in cura nel Centro Integrato di Senologia del Gemelli.

Realizzato grazie a un accordo tra Fondazione Lucè e Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS in collaborazione con Komen Italia, lo sportello ha l'obiettivo di garantire alla paziente la continuità dell'assistenza fra ospedale e casa.

Si tratta di un servizio studiato in particolare per rispondere alle esigenze delle pazienti dopo la dimissione dall'ospedale ma che più in generale vuole garantire alle stesse pazienti che ricevono una diagnosi di tumore del seno un contatto qualificato durante tutto il percorso di diagnosi e cura.

Gestito da infermiere professionali qualificate, lo sportello sarà in grado di rispondere alle richieste di informazioni e di supporto assistenziale (ad esempio l'interpretazione dei sintomi, la gestione delle complicanze o i semplici consigli pratici) e, ove necessario, di connettere velocemente le pazienti con gli specialisti del team multidisciplinare del Centro Integrato di Senologia (medici, psicologi, terapisti, etc.).

Il servizio è reso possibile grazie a una

donazione della Fondazione Lucè, nata per promuovere iniziative atte a ridurre la sofferenza fisica e psicologica dei malati di tumore, migliorandone la qualità della vita e assicurando loro un'esistenza dignitosa.

"Lo scopo fondante espresso da chi volle creare la Fondazione Lucè è quello di migliorare la vita dei malati di cancro - ha dichiarato **Laura Ruocco**, Presidente della Fondazione Lucè. - In quest'ottica si colloca perfettamente l'assistenza in qualsiasi forma prestata ai malati dimessi dalle strutture sanitarie. Realizzare quindi un modello 'ospedale-casa' ci trova impegnati con grande convinzione e sin dalla nostra origine abbiamo desiderato estendere questo modello alle realtà disponibili. Qui al Policlinico Gemelli - ha concluso la Ruocco - riusciamo in questo intento grazie alla determinazione e all'aiuto concreto dell'Area Donna e della Komen Italia".

"L'avvio di questo servizio di assistenza telefonica per le donne affette da tumore al seno - ha dichiarato il Direttore Generale del Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, professor Marco Elefanti - conferma il fatto che il nostro Policlinico si prende cura dei malati anche fuori dall'ospedale. Il Gemelli, tra i principali centri onco-

logici d'Italia, crede fortemente nell'importanza della continuità assistenziale ospedale-territorio e sta per questo sviluppando servizi che offrano ai malati, particolarmente quelli più fragili, e alle loro famiglie, un costante riferimento per il buon fine delle cure".

"La diagnosi di tumore del seno - ha aggiunto **Riccardo Masetti**, Presidente Komen Italia e Direttore del Centro Integrato di Senologia del Gemelli - ha sempre un impatto importante nella vita privata e professionale delle donne. Proprio per garantire a queste donne cure di eccellenza è necessario accompagnarle lungo tutto il percorso terapeutico e assicurare un ascolto continuativo dei loro bisogni. Sono certo che la Helpline Lucè contribuirà in modo significativo a fortificare l'alleanza tra pazienti e personale sanitario e a rendere meno faticoso il confronto con la malattia."

Contattando il numero 06-30156798, il personale infermieristico dell'Helpline, risponderà a quesiti di natura assistenziale o sanitaria. Il Servizio non permette di prenotare visite specialistiche o esami. Nel primo anno di avviamento dell'attività, il servizio sarà operativo dal lunedì al sabato, dalle 14 alle 15.30.

## La “Madonna Litta” di Leonardo al Gemelli: un murales di Ravo sul rapporto medico-paziente

Da Amboise nella Loira al Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS per celebrare Leonardo Da Vinci nel cinquecentesimo anniversario della sua morte. È il percorso artistico di **Andrea Ravo Mattoni**, che dal 6 all'11 maggio è stato impegnato nella realizzazione di uno dei suoi notissimi murales raffigurante, in questo caso, il capolavoro leonardesco della “Madonna Litta” su una delle pareti esterne di un edificio della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS a Roma.

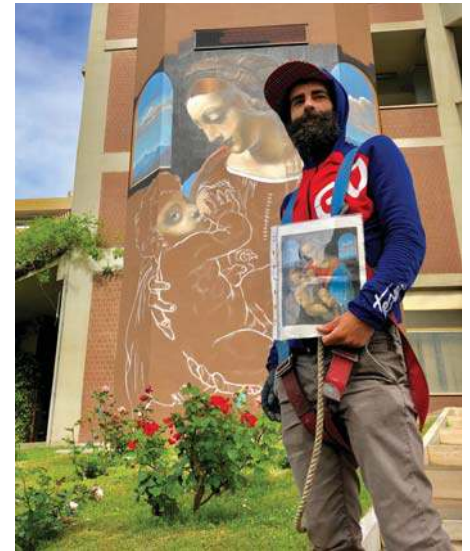
L'artista era ritornato infatti da Amboise nella Loira, dove è sepolto Leonardo, e dove aveva da poco realizzato cinque grandi tele ispirandosi al quadro del pittore francese François-Guillaume Ménageot che rappresenta la morte del genio. Creazioni che hanno avuto un particolare apprezzamento suggerito il 2 maggio scorso dalla visita e dall'incontro con i Presidenti della Repubblica italiana e francese Sergio Mattarella ed Emmanuel Macron.

Per iniziativa della Presidenza della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS l'artista Ravo è stato dunque nuovamente invitato a dipingere una parete del Gemelli dopo la realizzazione nel 2017 di

“Le sette opere della Misericordia” di Caravaggio presso la Residenza Sanitaria di Ospitalità Protetta del Policlinico.

Ricordiamo che la “Madonna Litta” è un capolavoro assoluto di Leonardo. In dotazione permanente al Museo Ermitage di San Pietroburgo, che ne diviene proprietario nella seconda metà dell'Ottocento, quando il duca italiano Antonio Litta lo vendette nel 1865 allo zar Alessandro II, il dipinto raffigura un dialogo universale e intimo, nel contempo: quello di una Madre, la Madre per eccellenza, che colma di tenerezza e di amore il suo Piccolo, il Figlio dell'Uomo, richiamando alla mente il dolcissimo legame che li unisce oltre il tempo e lo spazio.

In questo senso non è affatto casuale la scelta del Gemelli di affidare all'artista varesino la realizzazione di questa nuova opera. “L'ospedale è un luogo dove si intrecciano le vite di pazienti, familiari, medici e operatori sanitari che li hanno in cura, ognuno con la propria storia e le proprie emozioni – ha affermato infatti il Presidente della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS **Giovanni Raimondi** -. L'arte può aiutare tutte queste persone a vivere l'ospedale in modo diverso, integrandosi positivamente



con le terapie che quotidianamente vengono somministrate dai medici e ricevute dai pazienti nel percorso di cura”. Secondo lo stesso Andrea Ravo Mattoni l'arte è un potente linguaggio espressivo della rappresentazione del rapporto medico-paziente, un rapporto che coinvolge due persone, che condividono emozioni, sensazioni e pensieri.

## Lotta all'Alzheimer: prosegue reclutamento dei soggetti che partecipano al Progetto Interceptor

Entra nel vivo il protocollo di indagine del Progetto Interceptor ([www.interceptorproject.com](http://www.interceptorproject.com)), lo studio multicentrico coordinato dal prof. **Paolo Maria Rossini**, direttore Area Neuroscienze della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS - Università Cattolica, che ha lo scopo di diagnosticare in fase precoce la malattia di Alzheimer. Ricordiamo che il Progetto Interceptor è promosso dal ministero della Salute e da AIFA, l'Agenzia Italiana del farmaco, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e AIMA, l'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer. Lo studio ha lo scopo di indagare quali esami siano più utili al medico nel diagnosticare l'effettiva presenza di malattia di Alzheimer nelle persone che presentano un iniziale disturbo cognitivo lieve (MCI, Mild Cognitive Impairment), prima che la stessa si manifesti in modo conclamato.

Il progetto coinvolgerà 500 soggetti, di età compresa tra 50 e 85 anni, che saranno reclutati in 20 centri italiani, con il supporto di



5 centri specializzati nella diagnosi e nella cura della demenza di Alzheimer, tra cui la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, centro di reclutamento e coordinatore del progetto. Tutti i pazienti saranno monitorati per 3 anni.

Il tema delle demenze è al centro dell'attenzione a livello mondiale a causa del progressivo invecchiamento della popolazione che sta portando a un rilevante cambiamento demografico con ricadute sulla sostenibilità dei sistemi sanitari. La malattia di Alzheimer rappresenta la più frequente patologia neurodegenerativa. La prevalenza della malattia aumenta con l'età e raggiunge il 15-20% nei soggetti di oltre 80 anni.

Oggi purtroppo non esistono farmaci in

grado di fermare o far regredire la malattia e tutti i trattamenti disponibili puntano a contenerne i sintomi o limitarne l'aggravarsi per alcuni mesi. “Negli ultimi anni – ha spiegato il prof. Rossini - l'interesse maggiore dei ricercatori si è indirizzato a sviluppare un intervento farmacologico in grado di modificare il decorso della malattia, ma tale intervento sembra possibile solo in fase precocissima quando i sintomi sono minimi. Di conseguenza – ha proseguito il prof. Rossini -, è stata posta maggiore attenzione proprio all'individuazione di biomarcatori che permettano di predire la conversione verso la demenza di Alzheimer dei pazienti con lieve compromissione delle funzioni cognitive, ovvero individui con sintomi minimi ma non dementi che hanno un rischio maggiore di sviluppare malattia di Alzheimer (circa 735.000 persone in Italia)”. Per partecipare all'indagine clinica presso la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS: Tel. 06.30157722 - email [info@interceptorproject.com](mailto:info@interceptorproject.com)



La Fondazione  
Policlinico Universitario  
Agostino Gemelli IRCCS  
è su **facebook**.

**Metti Mi Piace**  
alla nostra pagina  
per essere sempre  
aggiornato  
su tutte le novità.



## Disabilità pediatrica: la campagna raccolta fondi è stata un successo che merita 45587 volte grazie!



Terminata la Campagna solidale di raccolta fondi per realizzare il Centro nazionale di Disabilità Pediatrica al Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS. Grazie per i tanti sms inviati con parole di affetto, grazie per i sorrisi ritratti in strepitose immagini, grazie per il tempo dedicato ad ascoltare le nostre storie. Grazie per essere stati social ed aver portato la campagna sulle vostre bacheche, ma soprattutto nella vita dei vostri amici e parenti. Grazie a tutti i nostri bambini, i nostri ragazzi e le loro famiglie ambasciatori di un progetto pensato e costruito insieme. Grazie alle associazioni di pazienti e famiglie, anime di una comunità enorme. Grazie ai nostri specialisti sempre in prima linea per il bene di migliaia di vite, forti e partecipi nel raccontarlo. È stata una campagna bellissima ed è stato prezioso il supporto delle reti televisive nazionali RAI, Mediaset, Sky, La7, Tv2000 che ci hanno permesso di entrare nelle case di milioni di italiani. Grazie alle radio, alle tv locali, ai giornali e alle testate online: ognuno motore essenziale del potere della comunicazione sociale. Grazie ai nostri partner Adnkronos e Arimvideo. La nostra campagna è giunta al termine, ma non si ferma il nostro percorso accanto ai bambini e alle loro famiglie. E vogliamo continuare a farlo insieme a voi per fare la differenza, per loro. 45587 volte grazie!

# Tumori della testa e del collo: al Gemelli parte un nuovo Percorso clinico assistenziale

È stato presentato lo scorso 21 marzo il nuovo Percorso clinico assistenziale (PCA) dedicato ai pazienti con tumori della testa e del collo, promosso dagli specialisti della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS. A introdurre l'evento **Marco Elefanti**, Direttore Generale della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS.

Le caratteristiche specifiche del Percorso **sono state illustrate invece da Antonio Giulio de Belvis**, Direttore UOC Percorsi e Valutazione Outcome Clinici della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, e dai due coordinatori del PCA, i Docenti dell'Istituto di Clinica Otorinolaringoiatrica dell'Università Cattolica **Giovanni Almadori**, Responsabile UOSA Oncologia Cervico Facciale e **Jacopo Galli**, Responsabile UOS Chirurgia Otologica e della Sordità della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS. Come per diversi Percorsi già implementati presso il Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, uno dei punti di forza di questo nuovo PCA risiede nella multidisciplinarietà della presa in carico dei pazienti affetti da patologia neoplastica dell'area testa-collo. I casi clinici saranno discussi in un Tumor Board coordinato dal professor **Gaetano Paludetti**, Ordinario di Clinica Otorinolaringoiatrica all'Università Cattolica e Direttore Area Testa e Collo della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, che vedrà il coinvolgimento multidisciplinare e multiprofessionale di tutti gli specialisti interessati.

Alla presentazione del PCA sono intervenuti i docenti dell'Università Cattolica - Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS **Cesare Colosimo**, Ordinario di Radiologia e Direttore Area Diagnostica per Immagini, **Massimo Cordaro**, Ordinario di Ortodonzia e Chirurgia Maxillo-Facciale e Direttore UOC Odontoiatria Generale e Ortodonzia, **Antonio D'Addona**, Ordinario di Odontoiatria e Chirurgia Maxillo-Facciale e Direttore UOC Chirurgia Odontostomatologica e Implantologia, **Alessandro Giordano**, Ordinario di Medicina Nucleare e Direttore UOC Medicina Nucleare, **Carlo Lajolo**, Ricercatore Istituito di Odontoiatria e Chirurgia Maxillo-Facciale e dirigente Medico UOC Odontoiatria Generale e Ortodonzia, **Sandro Pelo**, Ordinario di Chirurgia Maxillo-Facciale e Direttore UOC Chirurgia Maxillo-Facciale, **Guido Rindi**, Ordinario di Anatomia Patologica e Direttore Area Anatomia Patologica, **Marzia Salgarello**, Associato di Clinica



Chirurgica Generale e Direttore UOC Chirurgia Plastica, **Giampaolo Tortora**, Ordinario di Oncologia Medica e Direttore UOC Oncologia Medica e **Vincenzo Valentini**, Ordinario di Radioterapia Oncologica e Direttore Dipartimento Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologica.

Ha concluso i lavori il dottor **Andrea Cambieri**, Direttore Sanitario della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.

I tumori della testa e del collo rappresentano il 6% di tutti i tumori maligni, eppure tali neoplasie sono effettivamente delle "grandi assenti" nella comunicazione dedicata all'oncologia. L'incidenza è maggiore nei pazienti di 60-70 anni, ma di recente si è osservato un incremento di casi nei soggetti più giovani (sotto i 40 anni) e in quelli più anziani (sopra gli 80 anni). I fattori di rischio sono rappresentati dal fumo di sigaretta, dal fumo di marijuana, dal consumo di alcol e, per alcuni tumori dell'orofaringe (tonsilla palatina, tessuto linfatico della base della lingua) e del rinofaringe, da infezioni virali quali quelle da Papilloma Virus (HPV) e dall'Ebstein Barr Virus (EBV).

Ogni anno, presso la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, sono diagnosticati e trattati più di 400 casi di questi tumori.

"Nella maggior parte dei casi i tumori della testa e del collo - ha spiegato il professor Paludetti - sono diagnosticati tardivamente e dunque trattati in stadio avanza-

to, condizionando negativamente l'esito del trattamento. Pertanto, il riconoscimento tempestivo dei segni e dei sintomi tipici da parte di pazienti e medici di base e il conseguente ricorso all'otorinolaringoiatra esperto in oncologia è presupposto fondamentale per una diagnosi precoce e per la scelta di un trattamento efficace e sovente meno invasivo, con sequele di minor entità e maggiori probabilità di guarigione clinica".

"La scarsa attenzione alla prevenzione da parte di questi pazienti è un dato di fatto - ha sottolineato invece il dottor de Belvis -, ancor più evidente in chi vive in condizioni di svantaggio o di fragilità sociale. Questo Percorso, oltre a identificare la sequenza più appropriata di azioni diagnostiche, terapeutiche, assistenziali e riabilitative, cadenzata all'interno del Tumor Board, assegna il giusto risalto alle attività di diagnosi precoce, alla sensibilizzazione sui corretti stili di vita e alla disassuefazione da abuso di alcol e sostanze, fattori di rischio per questi tumori".

Al fine di favorire l'accessibilità per i pazienti con diagnosi già definita, in analogia con altri Percorsi oncologici attivi presso la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, sarà possibile contattare lo Sportello Gemelli - Cancro per la prenotazione di una prima visita specialistica finalizzata all'eventuale presa in carico seguendo le indicazioni sul sito web della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS ([www.policlinicogemelli.it](http://www.policlinicogemelli.it)).



## Storie di bisturi: il Gemelli nelle sale operatorie del mondo

*Un piccolo pezzo di "Gemelli" in un angolo di Africa nera. In uno di quei Paesi che siamo abituati a vedere sui giornali o alla televisione: bambini scalzi, abiti lisi e stracciati, giocattoli artigianali e sorrisi bianchissimi. Africani che parlano portoghese, ma soprattutto decine di dialetti bantu. La metà della popolazione vive in povertà assoluta. Il tasso di denutrizione è del 38% e solo un bambino su due ha accesso all'acqua potabile.*

*Siamo in Mozambico, e in questo scenario si inserisce una bella storia di cooperazione tra una parrocchia, un'associazione e un'università. Un sogno nato all'inizio degli anni Novanta da un sacerdote "visionario" di una parrocchia di Roma: San Frumenzio ai Prati Fiscali. Negli anni è stata avviata e consolidata la collaborazione con l'Onlus AUCI (Associazione Universitaria per la Cooperazione Internazionale) soprattutto in ambito di formazione,*

*prevenzione e assistenza socio-sanitaria. In ultimo si sono affiancate le conoscenze e l'esperienza dell'Università Cattolica e della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS. Ed è partito il progetto Saude da criança (Salute dei bambini) che ha realizzato un poliambulatorio pediatrico. I nostri pediatri sono già "scesi" a Mafuiane. Una bella storia.*

(rubrica a cura di Luca Revelli)

## Mozambico: i letti del Gemelli a Mafuiane

Un pezzo dell'Università Cattolica e della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, grazie al lavoro che da circa un decennio l'AUCI svolge in Mozambico, ha messo letteralmente piede a Mafuiane, località a circa 50 km dalla capitale Maputo. Si tratta di una zona rurale ove da circa 30 anni è presente stabilmente la parrocchia romana di San Frumenzio ai Prati Fiscali, "Missao Sao Frumenzio" dell'Arcidiocesi di Maputo, con la quale l'Auci collabora oramai da diversi anni.

Al momento sono in corso di realizzazione due progetti Auci: uno sanitario con finanziamento della CEI, ed uno di sviluppo agrario con finanziamento dell'AICS-MAECI e del Governo italiano. Il progetto sanitario, triennale, ha visto nei primi due anni la ristrutturazione del Centro sanitario di Mafuiane e la costruzione di un nuovo Centro pediatrico che è stato inaugurato ufficialmente il giorno martedì 2 aprile alla presenza delle autorità sanitarie del distretto, dell'arcivescovo di Maputo, **Mons. Chimoio**, e di **Mons. Paolo Lojudice**, vescovo ausiliare di Roma. L'allestimento del Centro ha visto, tra l'altro, l'utilizzo di letti ospedalieri e di altro materiale sanitario donati dalla Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS inviato dall'Auci in Mozambico con un container da 20 pollici partito dall'Italia a metà gennaio 2019.

In occasione della fine dei lavori del Centro pediatrico e della sua messa in opera, si è recato in missione sul posto il prof. **Luca Tortorolo** dell'Istituto di pediatria il quale ha potuto verificare l'efficienza dei lavori effettuati e dare delle indicazioni per la migliore funzionalità della struttura che è stata indicata dalle Autorità sanitarie distrettuali quale Centro di riferimento per una vasta area geografica, alleggerendo così il carico di lavoro che attualmente grava sull'ospedale provinciale di



Namaacha e sul Centro sanitario di Boane. Sempre nel corso della missione in Mozambico il prof. Tortorolo ha avuto modo di incontrare il Rettore dell'Università Cattolica di Maputo il quale ha auspicato, vista la partecipazione dell'UCSC ai progetti AUCI sia in campo sanitario che in campo agrario con la partecipazione della Facoltà di Agraria di Piacenza, l'instaurarsi di maggior rapporti tra le due Università Cattoliche.

Un aspetto da non sottovalutare in questa attività di cooperazione, nella pur piccola realtà mozambicana di Mafuiane, è la presenza di soggetti diversi che potrebbero rendere questa esperienza un modello utilmente ripetibile. In estrema sintesi abbiamo i seguenti tre

soggetti che concorrono, ognuno per la sua parte, al raggiungimento di risultati che, forse, da solo nessuno avrebbe raggiunto: una parte della comunità ecclesiale di Roma (Parrocchia San Frumenzio cui si sono aggiunte altre due comunità parrocchiali), una organizzazione della società civile (AUCI) e una struttura universitaria e sanitaria (UCSC/Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS). Questi soggetti, in collaborazione con le realtà locali (civili ed ecclesiali), possono realizzare – e ne stanno dando testimonianza – progetti di cooperazione allo sviluppo utilizzando con efficacia le risorse economiche che altri enti donatori (CEI, AICS e Governo italiano) mettono a disposizione.

## Scopri il nuovo Dental Center del Policlinico Gemelli

Il sorriso è il nostro biglietto da visita: ce ne prendiamo cura attraverso sana alimentazione, buone abitudini quotidiane e corretti stili di vita. Il nuovo Dental Center del Policlinico Gemelli nasce per aiutare i pazienti in questo compito, offrendo un servizio di qualità e competenza in ogni singola branca dell'odontoiatria.

Con l'ausilio di team medici altamente esperti e qualificati, il Dental Center raggiunge ogni giorno questo obiettivo proponendo piani di cura e trattamenti personalizzati grazie a diagnosi cliniche approfondite.

Il Dental Center risponde alle necessità di ogni paziente con un approccio etico e professionale, consigliando la soluzione più adatta in base alle esigenze di ciascuno. Le tecnologie più avanzate ed i servizi innovativi di cui dispone, consentono di elevare gli standard di qualità, offrendo sicurezza e risultati che riportano il sorriso a tutti i pazienti.

Il Dental Center del Policlinico Gemelli offre a tutti i pazienti, adulti e bambini,

servizi odontoiatrici quali: check-up completi, igiene orale, ortodonzia, odontoiatria conservativa, protesi fisse e mobili, implantologia, pedodonzia, estetica dentale e parodontologia.

È possibile eseguire anche radiografie odontoiatriche e tac dentali come OPT e TAC 3D, al fine di individuare il trattamento più specifico per la salute dentale del paziente.

Gli specialisti del Dental Center sono a disposizione per un'accurata analisi della tua situazione.



Scopri il centro, prenota una visita dal Lunedì al Venerdì dalle 8:30 alle 19:30 e il Sabato dalle 8:30 alle 12:30.

Per info e prenotazioni chiama al numero 06 30156700.



CHECK-UP  
APPROFONDITO



MEDICI  
SPECIALIZZATI



CONSULENZA  
COMPLETA



PAGAMENTI  
AGEVOLATI



ORARIO  
CONTINUATO



# Campagna 5x1000 per il Policlinico Gemelli IRCCS: storie di vita a sostegno della ricerca scientifica



Anche quest'anno la campagna 5 per mille per la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS ha al centro la forza della ricerca e della cura che emerge attraverso le storie delle persone. Storie vissute che raccontano l'impegno quotidiano che ogni giorno l'ospedale svolge nei propri laboratori e reparti, per ricercare cure sempre più efficaci. Le migliori possibili, per tutti. I fondi raccolti, anche grazie al tuo 5x1000, andranno a sostenere la ricerca di cure più accessibili e terapie sempre più innovative. Contribuiranno inoltre a dotare il Policlinico Gemelli di apparecchiature e tecnologie ancora più moderne, precise ed efficienti. Devolvere il 5x1000 alla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS è davvero semplice: basta seguire le indicazioni nel riquadro riportato qui a fianco sulla destra. È consentita una sola scelta di destinazione, non ha nessun costo e non è alternativa a quella dell'8x1000.

## Lorenzo e quei suoni del mondo che riaccendono la sorpresa e la speranza

Il sorriso luminoso che si apre lasciando spazio ad una fossetta è quello del piccolo Lorenzo, tre anni, socievole e gioioso. I suoi occhi osservano il mondo incuriositi, ma due cose rapiscono completamente la sua attenzione: i trattori e la cucina.

"Lorenzo è nato prematuramente - racconta Francesco il papà di Lorenzo - e questo ha lasciato un segno in lui: un grave deficit all'udito, una ipoacusia bilaterale profonda. Quando Lorenzo aveva due anni ci siamo resi conto che le protesi acustiche non erano sufficienti e abbiamo scelto di procedere con l'impianto cocleare. All'inizio - continua Francesco -, Lorenzo vedeva l'impianto come un apparecchietto pesante di cui doveva capire il senso. È stato proprio quando ha compreso la sua utilità che lo ha accettato e accolto come parte del suo corpo, come parte di sé. Grazie a questo apparecchietto è migliorata la sua

capacità di comprensione e di espressione".

Lorenzo è il primo figlio di Serena e Francesco. Due giovani genitori che si sono trovati subito nella condizione di dover sperimentare la forza inesauribile che hanno una mamma e un papà nell'amare il proprio figlio. La forza che li ha sostenuti nel percorso di cura di Lorenzo e che li ha ripagati quando hanno visto i progressi e le piccole grandi conquiste quotidiane del loro bambino.

"Il percorso della malattia - sottolinea ancora Francesco - ci ha dato un altro punto di vista con cui osservare la vita. Ha spostato le priorità e ogni cosa ha acquistato un nuovo valore. Oggi sorridiamo felici davanti a Lorenzo e a tutto ciò che riesce a fare. Davanti a quei suoni del mondo - conclude Francesco - che riesce a cogliere con sorpresa grazie alla forza della ricerca scientifica".

## La ricerca ci cura. Curiamoci della ricerca.

Destina il tuo **5x1000** al  
**Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS**  
e aiutaci a ricercare le cure migliori.

FIRMA NEL RIQUADRO "FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA" E AGGIUNGI IL CODICE FISCALE **13109681000**

**5xMILLE**

Gemelli 

[www.policlinicogemelli.it](http://www.policlinicogemelli.it)

### QR code: inquadratelo col cellulare

Il simbolo di forma quadrata che trovate in prima pagina è un "QR code". Inquadrato con la fotocamera del cellulare, collega direttamente alla versione pdf, scaricabile e stampabile, che si ottiene dal sito [www.policlinicogemelli.it](http://www.policlinicogemelli.it). Perché funzioni, il telefono deve potersi collegare ad internet, avere la fotocamera ed il programma (scaricabile gratis dalla rete) che riesce a "vedere" e leggere i QR code.

Per maggiori informazioni: <http://bit.ly/QRistruzioni>



**Gemellinforma** - Bollettino a diffusione interna per il Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS Testata in attesa di registrazione

**Direttore:** Nicola Cerbino

**Board editoriale:** A. Giulio De Belvis, Luca Revelli, Giorgio Meneschincheri, Carla Alecci, Annia Lucina della Penna, Federica Mancinelli, Antonella Muschio Schiavone, Emiliana Stefanori

**Consulenza giornalistico-editoriale:**

Giuseppe Cordasco

**Redazione tecnico-scientifica:** Alessandro Barelli, Christian Barillaro, Ettore Capoluongo, Ivo Iavicoli, Roberto Iezzi, Gaetano Lanza, Marco Marchetti, Mario Rigante, Carlo Rota.

**Stampa:** STR PRESS srl - Pomezia

Gemelli



Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS  
Università Cattolica del Sacro Cuore





# 5xLorenzo

Lorenzo, affetto fin dalla nascita da **ipoacusia neurosensoriale**, ha recuperato l'udito con l'ausilio dell'Impianto Cocleare, dispositivo protesico che consente di ridurre al minimo gli effetti del deficit. **La sfida della ricerca è migliorare le performance di ascolto** fino alla completa normalità. Sostienici nella ricerca di nuove cure. **Per Lorenzo, per tutti.**

**La ricerca ci cura. Curiamoci della ricerca.**

Destina il tuo **5x1000** al  
**Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS**  
e aiutaci a ricercare le cure migliori.

FIRMA NEL RIQUADRO "FINANZIAMENTO DELLA  
RICERCA SANITARIA" E AGGIUNGI IL CODICE FISCALE

**13109681000**

**5xMILLE**

Gemelli 

[www.policlinicogemelli.it](http://www.policlinicogemelli.it)